



Alessandra Bono

FONDAZIONE ONLUS

RASSEGNA STAMPA CONSEGNA BORSE DI STUDIO INGEGNERIA 2025

14 luglio 2025



A tredici studenti le borse in ricordo di Alessandra Bono

UNIBS

■ «Alessandra teneva molto ai giovani. Sono contenta che con queste borse di studio un po' del suo spirito continui a vivere»: così Alceste, la madre di Alessandra Bono, che insieme al marito Valerio, ha partecipato alla consegna dei riconoscimenti a 13 studenti e studentesse del corso di laurea in Ingegneria civile e del corso di laurea magistrale in Ingegneria edile e architettura dell'Università di Brescia, da parte della Fondazione che della giovane ingegniera, scomparsa prematuramente per un tumore, porta il nome. La consegna è avvenuta ieri pomeriggio in un affollato salone Apollo, in piazza Mercato, alla presenza - oltre

che dei genitori della 44enne morta nel 2016 - del rettore Francesco Castelli, del direttore del Dicatam, Giorgio Bertanza, della docente di Storia dell'architettura Irene Giustina, con cui Alessandra aveva lavorato come ricercatrice, e dell'avvocata Milena Ministrini della Fondazione che, non solo ha tratteggiato le caratteristiche principali di Alessandra («persona che entrava nel cuore, semplice, curiosa e vivace ma sempre attenta ai bisogni degli altri anche negli anni della malattia»), ma anche dei fronti sui quali l'ente dal 2017 è impegnato, compreso quello delle borse di studio. I premi, da allora, sono stati 63 per una somma complessiva erogata di 315mila euro. I 13 giovani che hanno ricevuto un asse-



Premio. Nel salone Apollo in piazza Mercato // FOTO ORTOGNI (NEG)

*Dal 2017 ad oggi
la Fondazione
ha assegnato 63 premi
per 315mila euro*

gno di 5mila euro (alcuni per la prima volta, altri per la seconda e altri ancora per la terza perché rinnovabili per tre anni per merito, crediti e Isee non superiore a 45mila euro) sono stati: Matteo De Lorenzi, Gioele Manessi, Filippo Abbadati, Gianlu-

ca Cuomo ed Enrico Fusi del Corso di laurea triennale in Ingegneria civile, e Giorgia Bossini, al primo anno del Corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura. Altre sette borse di studio sono state rinnovate a Lorena Trioni, Beatrice Aprea e Chiara Gregorini tra le vincitrici del bando del 2023 e a Giulia Fracassoli, Federica Ciusani, Alessandra Canevali e Selina Modonesi tra le vincitrici dell'edizione del 2022. **DZ**

Nel Rettorato di UniBs

Tredici borse di studio nel nome di Alessandra Bono

• Ieri la consegna del contributo destinato a universitari nel ricordo della imprenditrice scomparsa nel 2016

Un impegno verso studentesse e studenti che si rafforza di anno: ieri pomeriggio all'interno del Salone Apollo del Rettorato dell'Università degli Studi di Brescia, sono state consegnate 13 borse di studio finanziate dalla Fondazione Alessandra Bono per un valore complessivo di 65mila euro.

Le borse, ciascuna da 5mi-

la euro (rinnovabili per 3 anni qualora lo studente riesca a mantenere i requisiti), sono state assegnate a 6 nuovi allievi meritevoli: Matteo De Lorenzi, Gioele Manessi, Filippo Abbadati, Gianluca Cuomo ed Enrico Fusi sono al primo anno della laurea triennale in Ingegneria civile, mentre Giorgia Bossini è al primo anno della triennale in Ingegneria edile-architettura.

Gli altri 7 sono rinnovi di borse già in essere: Lorena Trionfi, Beatrice Aprea e Chiara Gregorini avevano vinto il bando 2023, mentre Giulia



La cerimonia Un momento della consegna delle borse di studio

Fracassoli, Federica Ciusani, Alessandra Canevali e Selina Modonesi erano vincitrici dell'edizione 2022.

Memoria

Il sostegno della Fondazione Bono è cominciato nel 2018: da allora, comprese quelle di ieri, sono 63 le borse di studio assegnate, per una cifra totale che ha toccato i 315mila euro. È uno dei numerosi progetti con cui la fondazione ricorda la figura di Alessandra Bono, scomparsa nel 2016 a soli 44 anni, 12 dei quali trascorsi lottando contro un tumore ovarico.

L'imprenditrice bresciana si era laureata in Ingegneria civile proprio in UniBs, che ora collabora con la fondazione in sua memoria per sostenere gli studenti più meritevoli. «Alessandra era una persona che andava dritta al cuore, delle cose e delle persone - l'ha ricordata durante la cerimonia l'avvoca-

ta Milena Ministrini -: anche nelle fasi più difficili della malattia aveva sempre il sorriso pronto per gli altri. Nella lotta al tumore ovarico c'è ancora tanto da fare: spesso viene diagnosticato in fase troppo avanzata e, proprio per evitare ciò, stiamo lavorando alla predisposizione di un esame che riesca a intercettare la malattia in anticipo».

Presenti alla cerimonia anche i genitori di Alessandra: tra gli interventi quelli del professor Giorgio Bertanza, direttore del dipartimento di Ingegneria civile, e della docente Irene Giustina, responsabile dei rapporti fra università e fondazione. «La gratitudine, oltre a essere quella dell'ateneo, è anche la mia personale - ha sottolineato il rettore Francesco Castelli -: da 7 anni la Fondazione Bono opera in memoria di Alessandra per il bene dei nostri studenti». **Mi.Laf.**

Unibs

Fondazione Bono, tredici borse di studio (65mila euro)

Consegnate ieri nel Salone Apollo del rettorato dell'Università degli studi di Brescia 13 borse di studio finanziate dalla Fondazione Alessandra Bono. L'iniziativa, giunta alla settima edizione, ha distribuito 65mila euro a studenti meritevoli dei corsi di Ingegneria Civile e Ingegneria Edile-Architettura. Sei i nuovi assegnatari: cinque matricole del corso triennale in Ingegneria Civile (Matteo De Lorenzi, Gioele Manessi, Filippo Abbadati, Gianluca Cuomo ed Enrico Fusi) e una studentessa della magistrale a ciclo unico, Giorgia Bossini. Sette borse sono state invece rinnovate per altrettanti studenti e studentesse selezionati nelle edizioni 2022 e 2023. Ogni borsa vale 5mila euro annui ed è rinnovabile fino a tre anni. I requisiti richiesti contemperano merito curriculare e reddito familiare secondo criteri bilanciati in relazione ai due diversi Corsi di studio. L'iniziativa, giunta alla settima edizione, ha visto l'assegnazione, ad oggi, di 63 borse di studio erogate per un importo complessivo di 315 mila euro e costituisce uno dei progetti con cui la Fondazione intende onorare e ricordare la figura di Alessandra Bono,

giovane imprenditrice bresciana scomparsa il 10 giugno 2016 all'età di 44 anni dopo aver lottato per oltre 12 anni con un tumore ovarico. Alessandra aveva studiato e si era laureata in Ingegneria Civile a Brescia, con la quale la Fondazione continua a collaborare a favore degli studenti più meritevoli.

Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il rettore Francesco Castelli, l'avvocata Milena Ministrini della Fondazione, il direttore del Dipartimento DICATAM Giorgio Bertanza e la professoressa Irene Giustina. (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borse di studio, la Fondazione Alessandra Bono ci mette altri 65mila euro



13 borse di studio finanziate dalla Fondazione Alessandra Bono sono state consegnate oggi nel Salone Apollo del Rettorato dell'Università degli Studi di Brescia per un valore complessivo di **65.000€**. Nello specifico **6** nuove borse di studio bandite nel 2024 dall'Università degli Studi di Brescia sono state assegnate a **5 studenti** del primo anno di corso Matteo De Lorenzi, Gioele Manessi, Filippo Abbadati, Gianluca Cuomo ed Enrico Fusi del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile e a **1 studentessa**, Giorgia Bossini, iscritta al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura. **Sono poi state rinnovate 7 borse di studio** consegnate alle studentesse Lorena Trioni, Beatrice Aprea e Chiara Gregorini tra le vincitrici del Bando dell'edizione 2023 e a Giulia Fracassoli, Federica Ciusani, Alessandra Canevali e Selina Modonesi tra le vincitrici del Bando dell'edizione 2022.

Le borse, del valore di 5.000,00 euro annui e rinnovabili per tre anni qualora lo studente mantenga i requisiti di merito, sono state assegnate, sulla base del bando pubblicato lo scorso ottobre, a studenti e studentesse iscritti/e nell'anno accademico 2023/2024 al terzo anno in corso del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile o del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile - Architettura presso l'Università degli Studi di Brescia.

Un totale potenziale di 15.000,00 euro per ogni borsa di studio che rappresenta, per le vincitrici e i vincitori, un riconoscimento e un sostegno economico importante per completamento del corso di studio sino alla Laurea Magistrale.

Alla cerimonia sono intervenuti il Rettore Prof. Francesco Castelli, l'Avv. Milena Ministrini della Fondazione Alessandra Bono, il Direttore del DICATAM – Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica prof. Giorgio Bertanza e la Prof.ssa Irene Giustina, Associata di Storia dell'Architettura, responsabile dei rapporti del DICATAM con la Fondazione Bono.

I requisiti richiesti contemperano merito curriculare e reddito familiare secondo criteri bilanciati in relazione ai due diversi Corsi di studio: l'acquisizione di almeno 108 CFU entro il 10/08/2024 con media di almeno 24/30 per la Triennale in Ingegneria Civile e di almeno 108 CFU entro il 10/08/2024 con media di almeno 26/30 per la Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura e un ISEE 2024 non superiore a 45.000,00 euro.

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, ha visto l'assegnazione, ad oggi, di **63 borse di studio erogate per un importo complessivo di 315.000 euro** e costituisce uno dei progetti con cui la Fondazione intende onorare e ricordare la figura di Alessandra Bono, giovane imprenditrice bresciana scomparsa il 10 giugno 2016 all'età di 44 anni dopo aver lottato per oltre 12 anni con un tumore ovarico. Alessandra aveva studiato e si era laureata in Ingegneria Civile proprio nell'Università degli Studi di Brescia, con la quale la Fondazione continua a collaborare a favore degli studenti più meritevoli. Alla Fondazione è intitolata anche l'Aula CAD del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) in via Branze 43, destinata alle attività didattiche degli studenti. L'intitolazione è il segno tangibile della riconoscenza dell'Università degli Studi di Brescia verso la Fondazione Alessandra Bono che, con il suo supporto economico, dal 2018 garantisce uno straordinario sostegno al diritto allo studio universitario, incentivando a mantenere alto il rendimento degli studi.

La Fondazione Alessandra Bono è un ente senza scopo di lucro che nasce nel 2017 in memoria di Alessandra Bono, ingegnere civile impegnata professionalmente nell'impresa edile di famiglia e umanamente in numerosi progetti sociali. La Fondazione è punto di riferimento nazionale e internazionale nella ricerca sul tumore all'ovaio e ha l'obiettivo di sconfiggere questa malattia, attraverso la ricerca scientifica, il sostegno alla prevenzione e l'accesso a cure sempre più efficaci. Promuove inoltre l'innovazione scientifica in ambito medico, intercettando le nuove necessità del mondo sanitario e agendo concretamente per garantire strumenti, competenze avanzate, risorse umane e finanziarie fondamentali per la salute delle persone. Collabora con istituzioni ed enti per promuovere la formazione e il benessere sociale sempre guidata da trasparenza, etica e serietà.

Fondazione Alessandra Bono e Università degli Studi di Brescia: borse di studio per oltre 300mila euro

Ulteriori 13 borse di studio, del valore di 5mila euro, sono state consegnate ad altrettanti studenti meritevoli, iscritti alla Facoltà di Ingegneria Civile ed Edile.



n

Brescia. Sono 13 le borse di studio finanziate dalla Fondazione Alessandra Bono consegnate nel Salone Apollo del Rettorato dell'Università degli Studi di Brescia per un valore complessivo di 65mila euro.

Nello specifico, si tratta di 6 nuove borse di studio bandite nel 2024 dall'Università degli Studi di Brescia che sono state assegnate a 5 studenti del primo anno di corso: Matteo De Lorenzi, Gioele Manessi, Filippo Abbadati, Gianluca Cuomo ed Enrico Fusi del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile e a Giorgia Bossini, iscritta al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura. Sono poi state rinnovate 7 borse di studio consegnate alle studentesse: Lorena Trioni, Beatrice Aprea e Chiara Gregorini tra le vincitrici del Bando dell'edizione 2023 e a Giulia Fracassoli, Federica Ciusani, Alessandra Canevali e Selina Modonesi tra le vincitrici del Bando dell'edizione 2022.

Le borse, del valore di 5mila euro annui e rinnovabili per tre anni qualora lo studente mantenga i requisiti di merito, sono state assegnate, sulla base del bando pubblicato lo scorso ottobre, a studenti e studentesse iscritti/e nell'anno accademico 2023/2024 al terzo anno in corso del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile o del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile – Architettura presso l'Università degli Studi di Brescia.

Un totale potenziale di 15mila euro per ogni borsa di studio che rappresenta, per le vincitrici e i vincitori, un riconoscimento e un sostegno economico importante per completamento del corso di studio sino alla Laurea Magistrale.

Alla cerimonia sono intervenuti il Rettore Prof. Francesco Castelli, l'Avv. Milena Ministrini della Fondazione Alessandra Bono, il Direttore del Dicatam – Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica prof. Giorgio Bertanza e la Prof.ssa Irene Giustina, Associata di Storia dell'Architettura, responsabile dei rapporti del

Dicatam con la Fondazione Bono.

I requisiti richiesti contemperano merito curriculare e reddito familiare secondo criteri bilanciati in relazione ai due diversi Corsi di studio:

l'acquisizione di almeno 108 CFU entro il 10/08/2024 con media di almeno 24/30 per la Triennale in Ingegneria Civile e di almeno 108 CFU entro il 10/08/2024 con media di almeno 26/30 per la Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura e un ISEE 2024 non superiore a 45mila euro.

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, ha visto l'assegnazione, ad oggi, di 63 borse di studio erogate per un importo complessivo di 315.000 euro e costituisce uno dei progetti con cui la Fondazione intende onorare e ricordare la figura di Alessandra Bono, giovane imprenditrice bresciana scomparsa il 10 giugno 2016 all'età di 44 anni dopo aver lottato per oltre 12 anni con un tumore ovarico. Alessandra aveva studiato e si era laureata in Ingegneria Civile proprio nell'Università degli Studi di Brescia, con la quale la Fondazione continua a collaborare a favore degli studenti più meritevoli. Alla Fondazione è intitolata anche l'Aula CAD del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) in via Branze 43, destinata alle attività didattiche degli studenti. L'intitolazione è il segno tangibile della riconoscenza dell'Università degli Studi di Brescia verso la Fondazione Alessandra Bono che, con il suo supporto economico, dal 2018 garantisce uno straordinario sostegno al diritto allo studio universitario, incentivando a mantenere alto il rendimento degli studi.

Consegnate all'Università di Brescia 13 borse di studio finanziate dalla Fondazione Alessandra Bono

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, ha visto l'assegnazione, ad oggi, di 63 borse di studio erogate per un importo complessivo di 315.000 euro e costituisce uno dei progetti con cui la Fondazione intende onorare e ricordare la figura di Alessandra Bono, giovane imprenditrice bresciana scomparsa il 10 giugno 2016 all'età di 44 anni dopo aver lottato per oltre 12 anni con un tumore ovarico



Consegnate all'Università di Brescia 13 borse di studio finanziate dalla Fondazione Alessandra Bono.

13 borse di studio consegnate all'Università di Brescia

Sono state consegnate ieri (lunedì 14 luglio 2025) nel Salone Apollo del Rettorato dell'Università degli Studi di [Brescia](#) per un valore complessivo di 65mila euro.

Nello specifico 6 nuove borse di studio bandite nel 2024 dall'Università degli Studi di Brescia sono state assegnate a 5 studenti del primo anno di corso **Matteo De Lorenzi, Gioele Manessi, Filippo Abbadati, Gianluca Cuomo ed Enrico Fusi** del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile e a 1 studentessa, **Giorgia Bossini**, iscritta al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura. Sono poi state rinnovate 7 borse di studio consegnate alle studentesse **Lorena Trioni, Beatrice Aprea e Chiara Gregorini** tra le vincitrici del Bando dell'edizione 2023 e a **Giulia Fracassoli, Federica Ciusani, Alessandra Canevali e Selina Modonesi** tra le vincitrici del Bando dell'edizione 2022.

A chi sono state consegnate

Le borse, del valore di 5.000,00 euro annui e rinnovabili per tre anni qualora lo studente mantenga i requisiti di merito, sono state assegnate, sulla base del bando pubblicato lo scorso ottobre, a studenti e studentesse iscritti/e nell'anno accademico 2023/2024 al terzo anno in corso del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile o del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile – Architettura presso l'Università degli Studi di Brescia.

Un totale potenziale di 15.000,00 euro per ogni borsa di studio che rappresenta, per le vincitrici e i vincitori, un riconoscimento e un sostegno economico importante per completamento del corso di studio sino alla Laurea Magistrale.

Alla cerimonia sono intervenuti il Rettore Prof. **Francesco Castelli**, l'Avv. **Milena Ministrini** della Fondazione Alessandra Bono, il Direttore del DICATAM - Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica prof. **Giorgio Bertanza** e la Prof.ssa **Irene Giustina**, Associata di Storia dell'Architettura, responsabile dei rapporti del DICATAM con la Fondazione Bono.

Quali sono i requisiti richiesti

I requisiti richiesti contemperano merito curriculare e reddito familiare secondo criteri bilanciati in relazione ai due diversi Corsi di studio: l'acquisizione di almeno 108 CFU entro il 10/08/2024 con media di almeno 24/30 per la Triennale in Ingegneria Civile e di almeno 108 CFU entro il 10/08/2024 con media di almeno 26/30 per la Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura e un ISEE 2024 non superiore a 45.000,00 euro.

Settima edizione dell'iniziativa

L'iniziativa, giunta alla settima edizione, ha visto l'assegnazione, ad oggi, di 63 borse di studio erogate per un importo complessivo di 315.000 euro e costituisce uno dei progetti con cui la Fondazione intende onorare e ricordare la figura di Alessandra Bono, giovane imprenditrice bresciana scomparsa il 10 giugno 2016 all'età di 44 anni dopo aver lottato per oltre 12 anni con un tumore ovarico. Alessandra aveva studiato e si era laureata in Ingegneria Civile proprio nell'Università degli Studi di Brescia, con la quale la Fondazione continua a collaborare a favore degli studenti più meritevoli. Alla Fondazione è intitolata anche l'Aula CAD del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) in via Branze 43, destinata alle attività didattiche degli studenti. L'intitolazione è il segno tangibile della riconoscenza dell'Università degli Studi di Brescia verso la Fondazione Alessandra Bono che, con il suo supporto economico, dal 2018 garantisce uno straordinario sostegno al diritto allo studio universitario, incentivando a mantenere alto il rendimento degli studi.

La Fondazione Alessandra Bono è un ente senza scopo di lucro che nasce nel 2017 in memoria di Alessandra Bono, ingegnere civile impegnata professionalmente nell'impresa edile di famiglia e umanamente in numerosi progetti sociali. La Fondazione è punto di riferimento nazionale e internazionale nella ricerca sul tumore all'ovaio e ha l'obiettivo di sconfiggere questa malattia, attraverso la ricerca scientifica, il sostegno alla prevenzione e l'accesso a cure sempre più efficaci. Promuove inoltre l'innovazione scientifica in ambito medico, intercettando le nuove necessità del mondo sanitario e agendo concretamente per garantire strumenti, competenze avanzate, risorse umane e finanziarie fondamentali per la salute delle persone. Collabora con istituzioni ed enti per promuovere la formazione e il benessere sociale sempre guidata da trasparenza, etica e serietà.

Se la memoria spinge a fare del proprio meglio



"Dal ricordo di un ex studente giunge la spinta ad impegnarsi: 13 borse di studio, finanziate dalla fondazione 'Alessandra Bono', sono state consegnate all'Università degli Studi di Brescia. Le borse, del valore di 5mila euro e rinnovabili per tre anni qualora lo studente mantenga i requisiti, sono state assegnate il 14 luglio agli studenti meritevoli, iscritti al Corso triennale di Ingegneria Civile e alla magistrale di Ingegneria Edile - Architettura. Tutti giovani che 'si sono impegnati ad affrontare un percorso difficile, ma per basare il futuro su basi solide',

commenta il Rettore dell'Università di Brescia Francesco Castelli.

L'iniziativa, che ha raggiunto la settima edizione con l'assegnazione di 63 borse di studio in tutto, costituisce uno dei progetti con cui la Fondazione intende onorare e ricordare la figura di Alessandra Bono, giovane imprenditrice bresciana scomparsa il 10 giugno 2016 dopo aver lottato per oltre 12 anni con un tumore ovarico. Il modo di Alessandra di affrontare la malattia ha lasciato un'impronta profonda: non solo sui suoi cari, ma anche nei progetti umanitari (di cui lei era fortemente appassionata) che oggi portano avanti la sua memoria.

"La Fondazione nasce dal desiderio di trasformare il dolore in impegno concreto: sostenere la ricerca, aiutare le persone, dare strumenti per vivere meglio" spiega l'avvocato Milena Ministrini, membro dell'iniziativa. Si parla di un ente senza scopo di lucro che nasce nel 2017, divenuto punto di riferimento internazionale per la ricerca sul tumore alle ovaie (particolarmente pericoloso perché difficile da individuare, se non in stadi avanzati) attraverso lo studio, l'appoggio alla prevenzione e l'accesso a cure sempre migliori. "Grazie alla collaborazione con l'Humanitas di Milano - continua Ministrini -, si sta sviluppando un test innovativo per rilevare precocemente i segnali genetici della malattia".

La Fondazione è vicina alle persone non solo nella ricerca, ma anche nella vita quotidiana: sostiene ospedali, dove ha potuto fornire strumentazioni all'avanguardia, e accompagna concretamente le famiglie del territorio, affiancando in particolare i più piccoli.

Alessandra si era laureata in Ingegneria Civile proprio nell'Università degli Studi di Brescia, con la quale la Fondazione continua a collaborare a favore degli studenti più lodevoli. Con il suo supporto economico la fondazione "Alessandra Bono" garantisce dal 2018 un sostegno al diritto allo studio universitario, incentivando anche un alto rendimento degli studi. "Il nostro desiderio - conclude l'avvocato - è sostenere i giovani, oggi nello studio e domani nel lavoro, affinché anche loro possano, un giorno, mettersi al servizio della comunità".

CORTE FRANCA Assegnate a 13 ragazzi e ragazze dell'Università degli Studi di Brescia Borse di studio in memoria di Alessandra Bono



Gli studenti e le studentesse premiate con le borse di studio in memoria di Alessandra Bono

state assegnate a cinque studenti del primo anno di corso **Matteo De Lorenzi**, **Gioele Manessi**, **Filippo Abbadati**, **Gianluca Cuomo** ed **Enrico Fusi** del Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile e a una studentessa, **Giorgia Bossini**, iscritta al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura.

Sono poi state rinnovate sette borse di studio consegnate alle studentesse **Lorena Trioni**, **Beatrice Aprea** e **Chiara Gregorini** tra le vincitrici del Bando dell'edizione 2023 e a **Giulia Fracassoli**, **Fede-**

rica Ciusani, **Alessandra Canevali** e **Selina Modonesi** tra le vincitrici del Bando dell'edizione 2022.

Ma il gesto va ben oltre il semplice supporto economico. La Fondazione Alessandra Bono nasce infatti per ricordare Alessandra Bono, imprenditrice bresciana e ingegnere civile scomparsa nel 2016 a soli 44 anni, dopo una lunga battaglia contro un tumore ovarico. Laureatasi proprio all'Università di Brescia, Alessandra ha lasciato un segno profondo, che oggi rivive nell'attività della Fondazione a lei intitolata.

Oltre al sostegno allo studio, la Fondazione è anche impegnata in progetti di ricerca scientifica e sanitaria, con un focus particolare sul tumore ovarico, promuovendo innovazione, prevenzione e accesso a cure sempre più efficaci: un lavoro silenzioso, ma concreto, che da Corte Franca arriva lontano, con un impatto tangibile sulla vita di molti.

Nel cuore della Franciacorta, la Fondazione Alessandra Bono rappresenta così un esempio virtuoso di solidarietà intelligente, che unisce memoria, territorio e futuro.

CORTE FRANCA (bi3) Una realtà locale dal cuore grande, capace di guardare lontano e sempre oltre: la Fondazione Alessandra Bono, con sede a Corte Franca dal 2017, continua a farsi protagonista di un impegno costante verso i giovani, la formazione e la ricerca. Lo dimostra ancora una volta con l'assegnazione di 13 nuove borse di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Brescia, per un valore complessivo di 65mila euro.

Il progetto, giunto ormai alla settima edizione, ha già portato alla consegna di 63 borse di studio per un totale di 315mila euro, rivolte agli studenti più meritevoli del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e di quello Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura. È certamente un'iniziativa che coniuga eccellenza accademica e sostegno economico, premiando chi si distingue per impegno, risultati e determinazione.

Le borse, del valore di 5mila euro annui e rinnovabili per tre anni, qualora lo studente mantenga i requisiti di merito, sono state consegnate durante una cerimonia ufficiale nel Salone Apollo del Rettorato, alla presenza del rettore **Francesco Castelli** e dei rappresentanti della Fondazione, tra cui l'avvocato **Milena Ministrini**. Durante la giornata, sono intervenuti anche il Direttore del Dicatam (Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica), il professor **Giorgio Bertanza** e la professoressa **Irene Giustina**.

Nello specifico sei nuove borse di studio bandite nel 2024 dall'Università degli Studi di Brescia sono